MICHELE DOTTI

CHI SONO

Son un educAttore, formatore e scrittore. Nel mio sito <u>www.micheledotti.net</u> potete trovare una presentazione di tutte le mie attività e proposte.

Gestisco inoltre una pagina Facebook molto seguita: https://www.facebook.com/micdotti/

SPETTACOLI E FORMAZIONE

Qui potete trovare una presentazione degli **spettacoli** che porto in giro per l'Italia e delle mie **formazioni**.

TELEVISIONE

Sono stato autore di un video reportage "Una scuola diversa è possibile" per RaiNews24; ospite in tre puntate di "Beati Voi", condotto da Alessandro Sortino su TV2000; ospite di Massimo Proietto in collegamento per RaiUnoMattina; ospite di Licia Colò a "Dio li fa e poi li accoppia" su TV2000; autore di tre videoreportage sul protagonismo giovanile in onda su TV2000; ospite per diverse puntate di "A tambur battente", programma condotto da Daniele Perini e ho inoltre condotto la trasmissione EcofuturoTV trasmessa sul circuito di Fox Production & Music; di recente ospite a Mi manda Rai Tre, con Federico Ruffo, sia in studio che in esterna.

RADIO

Sono stato ospite di programmi su: Radio Capital, RaiRadio2, RaiRadio3, Radio Popolare, Radio Bruno, Controradio, Radio Città del Capo e altre ancora...

COLLABORAZIONI

Qui potete vedere tutti gli enti e i canali con cui ho collaborato negli ultimi anni.

LIBRI E RIVISTE

Questi sono alcuni dei <u>libri</u> che ho pubblicato con diverse case editrici, alcuni presentati anche in tv (da "Che tempo che fa" a Stiscia la Notizia).

Sono il Direttore responsabile ed editoriale della rivista "<u>L'Ecofuturo Magazine</u>"; ho scritto inoltre articoli su diverse riviste del mondo dell'ecologia, della solidarietà, dell'intercultura.

VIDEO REPORTAGE

Qui potete vedere alcuni dei reportage che ho realizzato per la tv negli ultimi anni.

EVENTI

Questi sono alcuni degli eventi pubblici che organizzo o che ho condotto.

ASSOCIAZIONISMO E IMPEGNO ECOLOGICO

Ho una lunga esperienza di volontariato in Africa con l'Associazione **Mani Tese**, ho promosso Campagne di comunicazione sul commercio equo e solidale e proposte di turismo responsabile. Sono co-fondatore di **Ecofuturo Festival**.

Qui potete vedere il mio speech al <u>TEDx</u> di Trento e alcuni miei <u>interventi e</u> performance televisivi.

Nel corso degli ultimi anni ho realizzato oltre un **centinaio di <u>pillole video</u>**, alcune delle quali hanno ottenuto anche <u>centinaia di migliaia di visualizzazioni!</u>

Ci sono video più seri ma la maggior parte ha **un taglio ironico** e leggero.

Spettacoli formativi per le Scuole Superiori

Queste sono le mie proposte di spettacoli formativi per alunni delle Scuole Superiori:

- 1. SOGNO E SON DESTO! "stavo cambiando il mondo... e ho dimenticato la pentola sul fuoco"
- 2. SIAM MICA QUI A FARCI SALVARE DAI PANDA... l'Ecologia come opportunità di benessere per tutti
- 3. OGNUNO È PERFETTO! anche se c'è chi lo nasconde proprio bene...

1) SOGNO E SON DESTO! "

"stavo cambiando il mondo... e ho dimenticato la pentola sul fuoco"

"Sogno e son desto!" è uno spettacolo formativo rivolto agli alunni delle Scuole Superiori, ironico e profondo, per riflettere su alcuni dei temi centrali per la nostra qualità di vita. Un viaggio immaginario nel tempo e nello spazio, in una prospettiva interculturale, per capire come i diritti umani, la sostenibilità ambientale, l'occupazione e la giustizia sociale non siano in antitesi tra loro ma possano camminare insieme.

Un viaggio metaforico, dentro alla crisi e dentro a noi stessi, attraverso immagini, poesie, provocazioni e ironia, per scoprire come i nuovi stili di vita possano aiutarci a risolvere alcune delle grandi sfide del presente, per guardare al domani con fiducia e rinnovata speranza.

I temi che affronta sono quelli della **giustizia**, della **pace**, dell'**intercultura**, della **fraternità**, del rispetto dei **diritti umani** e della **sostenibilità ambientale**, cercando di farlo in modo leggero e ironico, ma non per questo meno profondo.

Una sorta di "teatro-proposta" (l'altra faccia delteatro-denuncia) che si presta a molteplici sviluppi interdisciplinari possibili e ci suggerisce alcune piccole-grandi scelte che possiamo compiere per contribuire a creare un mondo migliore.

Durata: 1 ora e 50 minuti

2) SIAM MICA QUI A FARCI SALVARE DAI PANDA...

l'Ecologia come opportunità di benessere per tutti

Uno spettacolo formativo che -ripercorrendo in modo ironico alcune tappe della vita dell'autore- si avvicina in punta di piedi ai "**principi vitali fondamentali**" che sono alla base della vita in **Natura**: ciclicità, diversità, cooperazione e interdipendenza.

Questi principi vengono continuamente visti in parallelo alla storia e alla **natura umana**, andando così a parlare di **neuroni specchio**, come base biologica dell'**empatia** e quindi della condivisione e della cooperazione, di **diversità di genere** e **interculturale**, di **cura** come fondamento di ogni progresso, di **relazione** come cuore della vita e della **responsabilità** che ne deriva, di **impegno** e dei frutti che questo può portare, mostrando anche i tanti **miglioramenti** invisibili a livello sia nazionale che internazionale Una riflessione ironica e coinvolgente sul **cambiamento**, sulle **emozioni** e sull'**educazione**.

Durata: 1 ora e 50 minuti

3) OGNUNO È PERFETTO!

anche se c'è chi lo nasconde proprio bene...

Ci hanno sempre ripetuto, fin da bambini, che "nessuno è perfetto" e alla lunga abbiamo finito per credervi.

Da un punto di vista educativo si tratta di una fesseria assoluta, poiché come diceva Albert Einstein ricordandoci il **valore della diversità**:

"Siamo tutti dei geni, ma se giudichiamo un pesce dalla sua capacità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a considerarsi un incapace."

In realtà ognuno di noi ha dei **limiti** -che normalmente tutti scoprono, prima o poi- ma ha anche dei **talenti** -che purtroppo molti non scoprono mai- che possono fare di ciascuno una meraviglia, un miracolo, un essere perfetto nella propria diversità!

Certo, nessuno è perfetto in ogni **ambito**, ma chi scopre sé stesso può capire anche in quale ambito esprimere i propri talenti e divenire così più facilmente un individuo felice e utile agli altri.

In questo spettacolo formativo il valore della **diversità** diventa la bussola per orientarsi alla scoperta di sé, fra limiti e talenti. Un percorso -in prospettiva interdisciplinare- che ci conduce in modo ironico e leggero alle origini dell'**empatia**, della **condivisione** e della **fiducia** in se stessi e negli altri. Per migliorare la nostra vita, la qualità delle **relazioni** e ritrovare **speranza** nel futuro.

Durata: 1 ora e 50 minuti

Formazione

La modalità di formazione che propongo è sempre rivolta alla persona nella sua interezza e punta ad un coinvolgimento attivo attraverso metodologie partecipative.

L'obiettivo è quello di una crescita armonica, non solo sul piano delle competenze ma anche su quello della consapevolezza, dell'empatia, delle capacità relazionali.

Formazione insegnanti

Queste sono le mie proposte di formazione per insegnanti:

- FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE LUDICHE E PARTECIPATIVE
- MATURARE UNA VISIONE COOPERATIVA
- COLTIVARE LA NOSTRA CREATIVITÀ

CAMBIARE PARTECIPANDO

metodologie ludiche e strumenti partecipativi

Una **formazione** sulle metodologie partecipative, ludiche ed espressive che intende fornire **strumenti concreti** per mantenere sempre vivi l'**interesse** e l'**attenzione** del gruppo classe e promuoverne la partecipazione.

Esistono alcuni elementi comuni a qualunque forma di intervento educativo, contraddistinti da **concetti-chiave** quali: interdipendenza, cooperazione, responsabilità e fiducia reciproca...

Questi concetti-chiave non possono essere presentati efficacemente a parole, ma solo attraverso metodologie partecipative che permettano agli alunni di "vivere" in prima persona questi valori.

È necessario pertanto favorire la **partecipazione** dei ragazzi, in un *contesto non giudicante*, che consenta a ciascuno di esprimersi liberamente e di ascoltare l'opinione di tutti i compagni.

Per fare questo è necessaria una buona conoscenza ed un corretto utilizzo di strumenti e metodologie partecipative, ed un loro inserimento in un **quadro teorico** di riferimento; occorre inoltre impostare l'attività, secondo il tempo disponibile, in modo da mantenere sempre alta l'attenzione, attraverso una continua rotazione degli **strumenti** e dei **linguaggi**. La formazione si svilupperà intorno alla conoscenza e alla **sperimentazione concreta** di alcune metodologie ludiche e strumenti incentrati sui seguenti temi:

- Giochi di conoscenza e di interdipendenza
- Giochi cooperativi
- Giochi di fiducia, per vincere le paure
- Giochi di logica per promuovere un pensiero creativo
- Esercizi di decentramento e destrutturazione
- Giochi di ruolo e altre metodologie partecipative

Partendo dalla considerazione –non scontata- che "sbagliando non si impara" proveremo inoltre a confrontarci sulle nostre personali esperienze di **successi educativi** e a fare tesoro anche dei successi altrui, analizzando alcune interessanti esperienze italiane ed estere.

"Libertà è partecipazione!"

(Giorgio Gaber)

DETTO IN MODO SEMPLICE: 1+1=3

riscoprire il valore della cooperazione e viverlo quotidianamente

Fin da bambini, attraverso i giochi della nostra infanzia abbiamo ricevuto messaggi che ci spingevano nella direzione della "competizione", elogiata come un valore universale, al punto che nel corso degli anni abbiamo tutti finito per considerarla una cosa quasi "naturale".

Al contrario il valore della "cooperazione" risulta spesso trascurato e relegato ad ambiti marginali delle nostre vite e società!

Eppure appare sempre più evidente -specialmente in una società globalizzata e interdipendente- che non sarà nella sola "competizione" che potremo costruire un domani migliore.

Occorrerà invece, sempre più, imparare a cooperare -possibilmente fin da giovani- per affrontare responsabilmente e in modo efficace i nostri problemi comuni.

Del resto non si tratta di qualcosa di nuovo: lo studio della **storia** ci può svelare come questo processo abbia origini antiche e sia davvero universale.

Anche l'etologia può offrirci un contributo prezioso su questa prospettiva, mostrandoci come in natura gli animali che hanno imparato a cooperare riescano a sopravvivere, mentre coloro che puntano sulla sola forza e competizione si estinguano.

Svilupperemo questa riflessione non soltanto attraverso parole, ma anche attraverso attività pratiche, giochi cooperativi e metodologie partecipative, perché solo vivendola –insieme- si può cogliere fino in fondo il valore straordinario della cooperazione, che può cambiare le nostre vite liberandoci dall'orrenda visione hobbesiana dell' *Homo*

homini lupus e restituendoci il piacere autentico di relazioni umane ricche e profonde.

"Quando le formiche uniscono le loro bocche,

"possono trasportare un elefante!"

"(proverbio del Burkina Faso)

CREATIVAMENTE

un laboratorio formativo per "liberare le farfalle"

Cos'è la Creatività?

Nel parlare comune, la creatività è spesso associata quasi esclusivamente al mondo dell'arte, all'interno del quale -come in un recinto- essa è indubbiamente considerata un valore da rispettare, ma al di fuori del quale non deve osare mettere piede.

Freud riteneva che la creatività fosse l'espressione di una frustrazione, che alcuni individui trovano il modo di sublimare attraverso l'arte o in altri modi socialmente accettabili.

Dunque creatività come espressione di una patologia.

A partire da Winnicot si va diffondendo invece una visione assolutamente diversa, che vede nella creatività una espressione di salute ed equilibrio dell'individuo, il quale scopre la propria personalità interagendo creativamente col mondo e in tal modo percepisce di poter essere utile e trova il senso del proprio vivere sociale.

Qual è il ruolo della Creatività Sociale?

Allo stesso modo potremmo considerare la creatività anche per le società. Così come per l'individuo è condizione necessaria per un corretto ed equilibrato sviluppo pisco-fisico, allo stesso modo per una comunità sana la capacità di innovarsi, di cambiare adattandosi ai mutamenti della storia, di fare un "passo laterale" di fronte alle grandi sfide sociali, economiche, ambientali, è condizione essenziale per trasformare i propri problemi in risorse, le crisi in opportunità, per aprire ai nuovi orizzonti di un mondo diverso possibile.

Qual è dunque il compito dell'educazione?

Per questo è fondamentale, a livello educativo, promuovere la creatività nei nostri bambini

e ragazzi, consapevoli che essa non è un patrimonio innato esclusivo solo di alcuni, ma una potenzialità straordinaria che tutti possiedono e che possono sviluppare in un cammino educativo che sappia liberarla.

Ecco perché il Laboratorio formativo "CREATIVA-MENTE" si articola in un percorso attraverso giochi ed esercizi partecipativi, di gruppo e individuali, volti a favorire l'acquisizione di una più matura consapevolezza delle proprie possibilità creative e relazionali, con l'intento di sviluppare strumenti semplici e concreti, fruibili direttamente nel lavoro educativo quotidiano.

"Quella che il bruco chiama fine del mondo, "il resto del mondo chiama farfalla!" "(Lao Tse)